



COMUNE DI ALTOMONTE

(Provincia di Cosenza)

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 28/07/2015

OGGETTO:

I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2015/COMPONENTE TARI.

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore sedici e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti all'appello nominale:

| Cognome e Nome | | Presente |
|------------------|--|----------|
| 1. | Dott. LATEANO GIUSEPPE Sindaco | Sì |
| 2. | Dott. COPPOLA FRANCESCO Vice Sindaco | Sì |
| 3. | Rag. GIGLIO DOMENICO Consigliere | Sì |
| 4. | Dott. VITALE JOSEPH DOMENICO Consigliere | Sì |
| 5. | Dott.ssa BERLINGIERI ELVIRA Consigliere | Sì |
| 6. | Dott. VITIRITTI ROSARIO MICHELE Consigliere | Sì |
| 7. | Rag. GERMANO LIA Consigliere | Sì |
| 8. | Dott. VERTA DANILLO Consigliere | Sì |
| 9. | Dott.ssa FITTIPALDI LINA Consigliere | Sì |
| 10. | Per. Ind. IANNUZZI FRANCESCO Consigliere | Sì |
| 11. | Sig. PROVENZALE FRANCESCO Consigliere | Sì |
| 12. | Dott. D'INGIANNIA ANTONIO PIO Consigliere | Sì |
| 13. | Geom. COPPOLA GIANPIETRO Consigliere | Sì |
| Totale Presenti: | | 13 |
| Totale Assenti: | | 0 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza la Dott.ssa FITTIPALDI LINA nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giulietta Covello, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Relazione sul provvedimento **l'Assessore al Bilancio rag. Domenico Giglio;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio rag. Domenico Giglio e la discussione che vi ha fatto seguito, in allegato al presente atto;

RISCONTRATA l'utilità e l'opportunità per il buon andamento dell'Ente, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, efficienza dell'azione amministrativa del Comune ed in coerenza coi programmi dell'amministrazione per il perseguimento dei fini statutarî di sviluppo e di progresso civile, sociale ed economico della comunità amministrata e di tutela dei territori comunali;

RITENUTA la propria competenza a provvedere in merito in conformità dello statuto comunale e dell'art.42 del Testo unico n°267/2000 e s.m.i., in quanto trattasi di atto riservato dalla legge al Consiglio Comunale ;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei Settori competenti ed allegati alla proposta medesima;

POSTA a votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Con voti favorevoli, n° 8; astenuti n°/; contrari n°5 (Iannuzzi, Coppola G., D'Ingianna, Provenzale, Berlingieri) resi nelle forme di legge su n°13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** e far propria, senza alcuna modifica, la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Economico-Finanziario dott. Mattano' Costantino, avente ad oggetto: **I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2015/COMPONENTE TARI.**

Con separata votazione, con voti favorevoli, n°8; astenuti n°/; contrari n°5 (Iannuzzi, Coppola G., D'Ingianna, Provenzale, Berlingieri), resi nelle forme di legge, su n°13 consiglieri presenti e votanti, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Dott.ssa FITTIPALDI LINA

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Giulietta Covello



COMUNE DI ALTOMONTE

(Provincia di Cosenza)

Proposta discussa ed approvata nella seduta di Consiglio Comunale del 28 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: (Dott.ssa FITTIPALDI LINA)

Il Segretario Comunale
F.to: (Dott.ssa Giulietta Covello)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO:

I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2015/COMPONENTE TARI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO Dott. MATTANO' Costantino

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

-Visto il D.LVO 267/2000;

-Visto l'art. 42 comma 2 del D.LGVO 18.08.2000 n. 267 sulle competenze del Consiglio Comunale nelle quali rientra l'argomento oggetto della presente deliberazione;

-Richiamati i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (L. di Stabilità 2014), con cui è stata istituita la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

-Considerato che la nuova Imposta Unica Comunale è composta dai seguenti tributi:

- l'IMU (imposta municipale propria), componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie:A/1, A/8 e A/9 che continuano a pagare l'imposta);
- la TASI (tributo sui servizi indivisibili), la cui componente servizi, è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- la TARI (tributo sul servizio rifiuti), la cui componente, oggetto di specifica trattazione nella presente deliberazione è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

-Preso atto che il comma 704, art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 che aveva istituito la Tares;

-Tenuto conto della suddivisione per "argomenti", operata dalla Legge n. 147/2013 (L di Stabilità 2014), nei commi in appresso richiamati:

- il 639 e 640, che disciplinano la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale)
- dal 641 al 668, posti a disciplina della TARI (componente tributo del servizio rifiuti)
- dal 669 al 681, posti a disciplina della TASI (componente tributo dei indivisibili)
- dal 682 al 705, che disciplinano, in via generale, le componenti TARI e TASI;

-Richiamati, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014:

_ **682.** che demanda, tra l'altro, al Comune di determinare, con regolamento, la disciplina per l'applicazione della "I.U.C.", concernente, in ambito TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina di eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della situazione economico-sociale del nucleo familiare, con oneri a carico dell'Ente come autorizzazioni di spesa;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

_ **683.** per il quale il consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al *piano finanziario* del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

_ **688.** nel quale sono stabilite le modalità di versamento della TARI da effettuarsi, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento al presente tributo e consentendo comunque il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 luglio di ciascun anno;

_ **689.** per il quale, con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

_ **690.** nel quale viene stabilito che la "I.U.C." (Imposta Unica Comunale), in quanto tributo, è applicata e riscossa dal Comune;

_ **692.** che prevede la designazione, da parte del Comune, di un Funzionario Responsabile della "I.U.C." a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo considerato;

_ **703.** ove si conferma che l'istituzione della "I.U.C." fa salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

-Dato atto che le tariffe TARI possono essere determinate:

- ai sensi del D.P.R. n. 158/1999, con il cd. "metodo normalizzato" (art. 1 comma 651 Legge di Stabilità 2014);
- in alternativa, e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurandole alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

-Considerato che in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico – amministrativo;

-Precisato, pertanto, che, in ragione di quanto sopra esposto, si ritiene pertanto opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2015, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo e quindi più attinenti alla realtà del servizio reso e delle utenze presenti sul territorio;

-Dato atto che le tariffe TARI sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e, da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità

dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio (per le istituzioni scolastiche il costo relativo alla gestione dei rifiuti provenienti dalle anzidette è sottratto da quello che deve essere coperto con il presente Tributo);

-Considerato che le tariffe TARI sono determinate sulla base del Piano Finanziario nel quale sono stabiliti i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'esercizio corrente, la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, nonché la quantificazione della medesima, suddivisa, nell'ambito delle utenze domestiche e non domestiche, tra parte fissa e parte variabile;

-Preso atto del PIANO FINANZIARIO redatto, in atti presso l'Ufficio Tributi, contenenti i costi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani del Comune ammontanti, per l'esercizio corrente a complessivi Euro 461.253,23

-Preso atto inoltre che:

- tutti i costi inseriti nel Piano Finanziario sono al lordo dell'IVA;
- il Comune ha provveduto alla determinazione e ripartizione dei costi comuni (C.C) di propria competenza (CARC, CGG e CCD);
- gli scostamenti fra gettito e costi a preventivo ed a consuntivo, saranno oggetto di verifica a consuntivo, negli esercizi successivi;

-Atteso che la tariffa, oltre a dover coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica, ed essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, le dei costi di investimento e di esercizio, va determinata per fasce d'utenza, suddivise in parte fissa, sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dall'allegato 1 al D.P.R. sopra citato, previa ripartizione dei costi fra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, con l'individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività **Ka** (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), **Kb** (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), **Kc** (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e **Kd** (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche);

-Preso atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, e pari al 5%;

-Stante l'esigenza:

- di determinare le tariffe in argomento, per l'esercizio corrente, in ragione della ripartizione dei costi totali del servizio fra le Utenze Domestiche e quelle non Domestiche in applicazione delle disposizioni contenute nella sezione relativa del Regolamento comunale posto a disciplina della I.U.C. e dei criteri guida stabiliti dal D.P.R. 158/1999;
- di scegliere i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka** e **Kb** per la determinazione della tariffa relativa alle Utenze Domestiche, ed i coefficienti **Kc** e **Kd** per quelle non Domestiche, sulla base delle tabelle di cui al DPR n. 158/1999, evidenziando che:
 - per le **Utenze Domestiche** i **Ka** utilizzati sono quelli fissi stabiliti dal DPR 158/1999; i **Kb**, sono stati invece applicati ai nuclei nella misura tale da equilibrare e contenere il più possibile, l'incremento tariffario dei nuclei a più alta consistenza demografica;
 - per le **Utenze non Domestiche** i coefficienti **Kc** e **Kd** per la determinazione della tariffa delle diverse categorie sono stati adeguati al fine di rispettare *i principi di perequazione ed equilibrio tariffario e fiscale voluto dal legislatore*;

-Quantificato il gettito TARI, per l'anno 2015, in complessivi **euro 461.253,23**, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti;

-Evidenziato che questo Ente, per la TARI, disciplinata nell'apposita sezione del Regolamento "I.U.C.", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 dell'8/9/2014 e modificato in data odierna con Delibera di Consiglio Comunale n.8, ha previsto il versamento in tre (3) rate con possibilità di effettuare il pagamento, in unica soluzione, entro la scadenza della 2^a rata e demandando la determinazione delle relative scadenze all'approvazione del ruolo TARI (Tassa Rifiuti Solidi Urbani)

-Atteso che questo Ente:

- con deliberazione G.C. n. 37 del 4/5/2015, ha provveduto alla nomina del Funzionario Responsabile della "I.U.C.";

- con deliberazione C.C. in data odierna, ha approvato delle modifiche al Regolamento comunale per la disciplina della "I.U.C. già approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.19 dell'8/09/2014";
- con deliberazione C.C. in data odierna, in ambito "I.U.C.", ha determinato per la componente IMU , le aliquote e detrazione d'imposta per l'esercizio corrente;
- **-Tenuto conto** che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento comunale posto a disciplina della "I.U.C.", si demanda alla normativa statale in materia, alla Legge n. 212/2000 riguardante lo "Statuto dei diritti del contribuente", nonché a tutte le successive modificazioni ed integrazioni normative che regolano la materia in trattazione;
- **-Preso atto** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2015, già differito con decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 al 31 marzo del corrente anno, è stato ulteriormente differito con successivo decreto, al 31 maggio e successivamente al 30 luglio c. a.;

PROPONE

-Di approvare la narrativa, e, per l'effetto:

1) Di approvare, alla luce del nuovo quadro impositivo determinato dall'istituzione della "I.U.C. Imposta Unica Comunale):

_ Il Piano Finanziario della componente TARI anno 2015, in atti presso l'Ufficio Tributi;

_ Le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), per l'anno 2015, la cui composizione trova applicazione per le utenze domestiche e non domestiche nelle misure in appresso rappresentate:

Per le Utenze Domestiche

| Componenti | Quota Fissa (€/Mq/anno) | Quota Variabile (€/anno) |
|---------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 1 | 0,48662 | 100,15139 |
| 2 | 0,54651 | 130,19680 |
| 3 | 0,56149 | 140,21194 |
| 4 | 0,59892 | 150,22708 |
| 5 | 0,61389 | 160,24222 |
| 6 o più componenti | 0,63635 | 170,25736 |

Per le Utenze non Domestiche

| | Descrizione | Quota Fissa (€/Mq/anno) | Quota Variabile (€/anno) |
|----|--|----------------------------|-----------------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,26479 | 0,56698 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,82175 | 2,17640 |
| 3 | Stabilimenti balneari | 0 | 0 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 0,47479 | 1,52459 |
| 5 | Alberghi con ristorante | 1,09567 | 3,12508 |
| 6 | Alberghi senza ristoranti | 0,90393 | 2,90186 |
| 7 | Case di cura e riposo | 0 | 0 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 0,95871 | 2,00898 |
| 9 | Banche ed istituti di credito | 0,57523 | 1,22994 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta ed altri beni durevoli | 0,85828 | 1,83933 |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,93132 | 1,33932 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista | 0,71219 | 1,52906 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,83088 | 1,11610 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 1,17785 | 1,68085 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,09567 | 1,31923 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 2,51092 | 3,34830 |
| 17 | Bar, caffè, pasticceria | 1,99960 | 3,34830 |

| | | | |
|----|---|---------|---------|
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi | 0,91306 | 1,78576 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,95395 | 2,00898 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 1,82612 | 0,66966 |
| 21 | Discoteche, night club | 2,28265 | 1,99782 |
| | | | |
| | | | |

2) **Di quantificare** il gettito della TARI, per l'anno 2015, in complessivi **euro 461.253,23**, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti per l'esercizio corrente;

3) **Di allocare** le risorse previste dalla componente TARI della "I.U.C" alla risorsa 52/6 codice 1020052 ad oggetto: "TARI – TASSA RIFIUTI", del bilancio previsionale per l'esercizio 2015;

4) **Di dare atto** inoltre che le tariffe TARI stabilite nella presente deliberazione decorrono dal 1° gennaio 2015;

5) **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 447 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Di rendere la presente, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134,comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Altomonte, lì 23/07/2015

Il Responsabile del Settore
(Dott. MATTANO' Costantino)

Oggetto: I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONI TARIFFE PER L'ANNO 2015/COMPONENTE TARI.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

| Parere | Esito | Data | Il Responsabile | Firma |
|----------------------|------------|------------|-----------------------------------|-------|
| Regolarità Tecnica | Favorevole | 23/07/2015 | F.to:Dott. MATTANO' Costantino | |
| Regolarità Contabile | Favorevole | 23/07/2015 | F.to:Dott. MATTANO' Costantino | |

DISCUSSIONE

Il consigliere **Giglio, Assessore al Bilancio** illustra il provvedimento e descrive preliminarmente gli ottimi risultati ottenuti con l'avvio della raccolta differenziata, tra l'altro attivata su tutto il territorio da subito, smentendo quanti affermavano che la differenziata non sarebbe decollata.

Di seguito, dà contezza delle aliquote e del piano finanziario nonché delle variazioni rispetto alle aliquote e piano dello scorso anno.

Conclude evidenziando i vantaggi dal punto di vista ambientale della raccolta differenziata, che già sono molto evidenti, mentre quelli economici si potranno realizzare in seguito.

Il Sindaco evidenzia i vantaggi dal punto di vista ambientale e fa notare che i costi aumentati per il deposito dell'indifferenziata da parte della Regione non ha consentito la riduzione delle tariffe, ma si prevede un sistema di premialità da parte della Regione per i comuni più virtuosi che riescono a differenziare in percentuali maggiori.

Il cons. **Iannuzzi** rinfaccia al cons. Giglio il suo atteggiamento dai banchi dell'opposizione nella precedente amministrazione, allorché insisteva di effettuare la differenziata direttamente e non appaltarla a terzi, mentre ora dai banchi della maggioranza esalta la gestione della differenziata tramite appalto.

Accusa, altresì, di non aver redatto il piano finanziario TARI in modo chiaro e dettagliato, come già lamentato lo scorso anno. Afferma che avviare la differenziata è una scelta politica.

Il cons. **Coppola G.** chiede di sapere se il dato ricevuto dall'Ufficio sul numero delle utenze pari a 2185 sia quello ufficiale e se consta detto dato al cons. Giglio, assessore al bilancio.

Il cons. **Giglio** dà contezza dei dati che emergono dal piano tariffario, che raggruppa dati aggregati, e che non contempla il numero di utenze singolarmente considerate.

Il cons. **Coppola G.** dalla comparazione dei dati del piano finanziario 2015 rispetto al 2014, evidenzia che le tariffe sono tutte in aumento, tranne che per la prima categoria.

In merito alla gestione della raccolta differenziata, insiste nella convinzione che debba essere effettuata in house e non affidarla a terzi, in modo da non far lievitare i costi.

Chiede di sapere come e dove viene conferito l'umido, così come la carta e il vetro.

Il cons. **Provenzale** ribadisce che l'opposizione non ha mai affermato che la raccolta differenziata è inutile, ma ha solo contestato che la gestione sia stata affidata a terzi, contrariamente a quanto lo stesso cons. Giglio lamentava nelle passate legislature dai banchi dell'opposizione.

Contesta ancora la spesa di €. 5.000,00 effettuate per la distribuzione dei kit, che hanno fatto lievitare i costi; a suo avviso occorre integrare i lavoratori LPU- LSU in servizio presso l'ente ed effettuare il servizio in house, come avvenuto nel passato, oppure modificare l'appalto imponendo alla ditta di utilizzare il personale comunale.

Il cons. **Berlingieri** ricorda che già in campagna elettorale nel programma era previsto l'avvio della raccolta differenziata ma direttamente con il personale comunale e non mediante appalto.

Ritiene che il buon esito della gestione non è dipeso dalla azione dell'Amministrazione, ma dalla bravura dei cittadini.

Lamenta, altresì, la cattiva distribuzione dei kit, consegnati più volte allo stesso nucleo familiare.

Il cons. **Vitale** premette che ha sempre sostenuto il vantaggio e quindi la necessità di avviare la differenziata, ma in house. Tuttavia fa constatare che l'attuale opposizione nei dieci anni di legislatura da maggioranza non solo non ha avviato la differenziata, pur avendo il personale a disposizione e nonostante i costi dello smaltimento rifiuti non dovevano essere coperti al 100% come invece impone attualmente la norma.

Il cons. **D'Ingianna** fa emergere quanto sia aumentata progressivamente la bolletta della spazzatura negli anni 2013-2014-2015 per un nucleo familiare di 4 persone e una abitazione di 100 mq.

Il cons. **Giglio** constata che c'è un aumento nel 2015 rispetto al 2014 di soli 4 euro per il caso prospettato dal cons. D'Ingianna, mentre per gli altri casi vi è stata una diminuzione perché il piano prevede dei costi fissi e dei costi variabili, in base ai componenti del nucleo familiare.

Insiste sulla necessità e la bontà dell'avvio della raccolta differenziata.

Dà contezza, altresì, dei dati che emergono dai costi e sulla necessità e l'opportunità dell'affido in appalto, dovuto soprattutto all'inidoneità, dal punto di vista numerico, del personale comunale assegnato a detto servizio, a garantire la differenziata a regime, tra l'altro a parità di costi con la gestione affidata a terzi.

Illustra di seguito, le modalità di svolgimento del servizio e i singoli costi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/08/2015.

N. 982 del Registro Pubblicazioni

Altomonte, lì 10/08/2015

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Rag. Franco Garita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

Altomonte, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Giulietta Covello

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune il giorno 10/08/2015.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Dott. Francesco Raimondis

E' copia conforme all'originale nei contenuti. Si rilascia in carta semplice per uso amministrativo.

Altomonte, lì 10/08/2015

Il Responsabile del Settore
Dott. MATTANO' Costantino